**ISTRUZIONE 007**

# TARIFFARIO MEC – TMEC

**INDICE**

1. SCOPO
2. STRUTTURA TARIFFARIA
3. INTEGRAZIONI DEL CONTRATTO GIÀ STIPULATO
4. TEMPI DI VERIFICA
5. SUBENTRO
6. EMISSIONE FATTURE E RELATIVI PAGAMENTI
7. ORGANIZZAZIONE MULTI - SITO
8. CRITERI PER STABILIRE LA COMPLESSITÀ DI UN' ORGANIZZAZIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| **09** | Signore dott. arch. Luisa<br>03-01-11 | Marconi dott. ing. Ugo<br>03-01-11 | Marconi dott. ing. Ugo<br>03-01-11 |
| **Rev.** | **Elaborazione Responsabile Gestione Pratiche** | **Approvazione** | **Autorizzazione all'emissione** |



Sede Legale e Operativa Via B.Tanucci, 73-81100 Caserta - tel. - fax 0823210508 - www.odcmec.it – direzione@odcmec.it - P.IVA 03192850612

## 1
## SCOPO

Il presente documento "Tariffario MEC", contiene i criteri oggettivi ed univoci di tariffazione dei servizi MEC ( rilascio, mantenimento e rinnovo del Certificato per la norma applicabile).
L' utilizzo imparziale è sottoposto al Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità, che , periodicamente, motiva e approva i limiti di sconto che MEC può applicare autonomamente e, più in generale, qualsiasi agevolazione eventualmente introdotta rispetto al Tariffario medesimo.
Tale documento è di supporto al documento TMEC consegnato su richiesta agli interessati.
Documenti di riferimento:

- *RG-01 REV. 01Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione*
- Documento SINCERT RT- 05 rev. 07*"Prescrizioni per la valutazione e la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità delle imprese di costruzione ed installazione di impianti e servizi (sett. EA 28)"*
- IAF MD1:2007 Certification of Multi Site Based on Sampling;
- IAF MD2:2007 Transfer of Accredited Certification of Management Systems;
- IAF MD3:2008 Advanced Surveillance and ReCertification Procedures (ASRP);
- IAF MD4:2008 Use of Computer Assisted Auditing Techniques ("CAAT") for Accredited Certification of Management Systems;
- IAF MD 5:2009 IAF Mandatory Document For Duration of QMS and EMS Audits
- IAF ID 1:2010 QMS Scopes of Accreditation Obbligatorio dal15-09-2010/ Mandatory from 15-09-2010/ (Sostituisce /Replace IAF GD2: 2005, Annex1);
- Regolamento MEC RG01
- Procedura MEC PRO 007 Analisi dei Rischi;
- Procedura MEC PRO 006 ;

## 2
## STRUTTURA TARIFFARIA

In fase di formulazione di offerta, MEC riesamina tutte le informazioni, relative alle tipologie ed al numero di processi/prodotti oggetto dell'attività di valutazione, così come quelle relative ad eventuali processi affidati all'esterno (outsourcing), alle eventuali esclusioni, nonché alle dimensioni dell'organizzazione in termini di numero di addetti, sedi periferiche e cantieri (nel caso di attività di costruzione e installazione), riportate nella domanda.

Pertanto la struttura tariffaria, in base alla quale vengono redatte le offerte, è così articolata:

1. Le organizzazioni che, tramite compilazione della domanda, richiedono a MEC la certificazione ~~ISO 9001~~ vengono suddivise, come da guida IAF MD 5:2009 Annex A, in classi di appartenenza definite rispetto al numero degli addetti equivalenti dalle quali scaturiscono i giorni uomo (un"giorni/uomo" è tipicamente un giorno di lavoro intero di 8 ore), specificati in offerta, che verranno utilizzati da MEC per effettuare le verifiche ispettive, specificando l'impegno previsto (sempre in termini di giorni-uomo) per ciascuna fase di audit e precisamente: audit iniziale, I sorveglianza, II sorveglianza e audit di ricertificazione.
2. L'aggiornamento dei costi è calcolato in base all' indice ISTAT.
3. Tutti i costi indicati nelle offerte sono da considerarsi **IVA esclusa**.
4. La quota variabile comprendente le spese vive (a fronte di presentazione di documentazione giustificativa) è fatturata al costo ed è relativa a:
   - costo chilometrico per viaggio A/R con automobile: (€/Km. 0,55),
   - costo biglietto treno /aereo + costo spostamenti A/R da e verso stazione/aeroporto,
   - costo di vitto e alloggio (max 170 €/giorno)

## 3
## INTEGRAZIONI AL CONTRATTO GIÀ STIPULATO

Sono previsti adeguamenti di costo, ad integrazione del contratto già stipulato, nei seguenti casi:

1. Eventuali audit non programmati, di cui al regolamento MEC applicabile, sono a carico di MEC solo nel caso non siano emerse Non conformità, in caso diverso i costi sono calcolati sulla base dei giorni uomo.
2. Eventuali audit di chiusura delle AC (post audit) , di cui al regolamento MEC applicabile, sono a carico dell' Organizzazione ed i costi sono calcolati sulla base dei giorni-uomo necessari stabiliti da MEC.
3. La richiesta da parte dell' organizzazione di estensione dello scopo già rilasciato, comporta un adeguamento dei compensi, ad integrazione del contratto precedentemente stipulato tra le parti, e nel rispetto dei tempi stabiliti da MEC sulla base dei giorni-uomo necessari stabiliti da MEC.
4. Difformità riscontrate tra i dati riportanti nella DC e quanto rilevato in stadio 1, o negli audit successivi
5. Variazioni degli addetti equivalenti nel corso del triennio.
6. Eventuali variazioni relative al certificato:
   a) Cambio di Titolarità (denominazione sociale) - Previo invio da parte dell' organizzazione della nuova visura camerale,del MQ revisionato, se applicabile, e della domanda per cambio di titolarità, MEC procede al riesame dei dati forniti comparandoli a quelli precedenti al fine di poter verificare l' incidenza delle variazioni sulla certificazione



Sede Legale e Operativa Via B.Tanucci, 73-81100 Caserta - tel. - fax 0823210508 - www.odcmec.it – direzione@odcmec.it - P.IVA 03192850612

rilasciata. In caso di esito positivo di riesame ( incidenza sulla certificazione pari a zero) MEC emetterà un nuovo certificato con un addebito all' organizzazione pari ad euro 300,00.
b) Cambio della Sede Legale - Vale quanto detto al precedente punto a).
c) Cambio di Sede Operativa - Previo invio da parte dell' organizzazione della Domanda corredata da visura camerale,del MQ revisionato, se applicabile, si procederà al riesame e alla programmazione di una verificare straordinaria presso la nuova sede dell' organizzazione finalizzata a rendere evidenze che il SG, così come certificato, sia applicato nella nuova sede e che non vi siano state apportate modifiche, ed a prescindere da quanto riportato nel Programma degli Audit di Sorveglianza saranno sempre verificati i requisiti 6.3 e 6.4 della UNI EN ISO 9001 e/o l'ambiente di lavoro per altre norme applicabili.
MEC emetterà un nuovo certificato con un addebito all' organizzazione pari ad euro 300,00.
d) Cessione e/o fitto del ramo d'azienda - Nel caso in cui un' Organizzazione (A) già certificata da MEC effettua, con scrittura notarile, una cessione e/o fitto di tutto il ramo dell'Organizzazione ad una seconda organizzazione (B) che richiede la certificazione a MEC, per l' organizzazione (B) si procederà come per il precedente caso 1).

Le eventuali variazioni di cui sopra sono comunicate per iscritto all'Organizzazione unitamente alle motivazioni.

## 4
## TEMPI DI VERIFICA

Tenendo presente, come da regolamento MEC applicabile, che l'intervallo temporale tra l'audit iniziale di certificazione e l'audit di ricertificazione (e,successivamente, tra ogni ricertificazione) non può eccedere tre anni, in riferimento alle Guide EA/IAF,di cui al cap. 1, gli impegni temporali sono così suddivisi:

- Audit di certificazione (Stage 1 + Stage 2): non meno del 80% in sito; il 20 % del tempo complessivo di audit, può essere utilizzato per le attività di esame documentale e pianificazione (per la determinazione dei tempi di audit di stadio 1 si considera il 30%del tempo totale (stadio1+stadio2) considerando l' arrotondamento per eccesso o per difetto rispetto allo 0.5)
- Audit di 1a sorveglianza: non meno di 1/3 del tempo speso nell'audit iniziale di certificazione;
- Audit di 2a sorveglianza: non meno di 1/3 del tempo speso nell'audit iniziale di certificazione;
- Audit di ricertificazione: non meno dei 2/3 del tempo speso nell'audit iniziale di certificazione.

Si precisa che, qualora l'organizzazione certificata intenda rinunciare alla certificazione prima dell'audit di ricertificazione, tale situazione verrà vagliata da MEC, in funzione dell'andamento qualitativo pregresso del Sistema certificato e di ogni altra informazione disponibile, al fine di decidere se procedere ad un audit di 3a sorveglianza con un tempo pari a 1/3 del tempo speso nell'audit di prima certificazione, o alla revoca immediata della certificazione, nel caso in cui l'organizzazione non intenda sottoporsi a detto audit.

Tali tempi, e quindi i costi nel rispetto del presente tariffario, possono variare in funzione dei seguenti fattori:

**Fattori che richiedono aumento del tempo di valutazione:**

1. Logistica complicata, dovuta a lavoro svolto in più di una sede/località;
2. Numero e complessità dei cantieri da verificare ( es. cantieri con numerose attività appaltate)
3. Distanza dei cantieri
4. Estensione dello scopo di certificazione
5. Organizzazione che parla in più di una lingua, richiedendo interpreti o VSQ per interventi separati/indipendenti;
6. Uffici molto grandi per numero di dipendenti;
7. Elevato numero di regole/leggi (alimentare, aerospaziale, nucleare, ecc.)
8. Sistemi che interessano processi molto complessi od un numero relativamente elevato di attività uniche;
9. Processi che comportano una combinazione di HW, SW, processi e servizi.

Si specifica che in rif. al precedente punto 2 la verifica del **primo** cantiere non è da considerarsi come tempo aggiuntivo rispetto ai minimi stabiliti dai doc. di cui al cap. 1.
Si specifica che in rif. al precedente punto 3 saranno computati, come aggiuntivi, tutti i tempi di trasferimento superiori ad **un'ora.**

**Fattori che permettono riduzioni fino ad un massimo del 30 % del tempo di valutazione:**

1. Organizzazione non "Responsabile della progettazione" e/o ove non si applicano elementi della Norma di riferimento;
2. Prodotto/processo a rischio nullo/basso;
3. Precedente conoscenza del Sistema dell'Organizzazione (ad esempio già certificata da MEC a fronte di altra Norma);
4. Riduzione dello scopo di certificazione
5. Aree di lavoro molto piccole per numero di unità lavorative, considerando l'organico complessivo dei lavoratori dell'Impresa (sede + cantieri, al max 10) che sono coinvolti nel processo di valutazione ( campo di applicazione);



Sede Legale e Operativa Via B.Tanucci, 73-81100 Caserta - tel. - fax 0823210508 - www.odcmec.it – direzione@odcmec.it - P.IVA 03192850612

6. Organizzazione già pronta alla certificazione (ad esempio già certificata o riconosciuta da altro schema di terza parte);
7. Processi che comportano una singola attività generale (ad esempio solo servizi);
8. Maturità del sistema di gestione;
9. Elevato numero di dipendenti che svolgono lo stesso semplice compito.
10. Turnazione, per le stesse attività svolte, considerando però nel numero complessivo di addetti tutti i turnisti.

In ogni caso, la riduzione o l'aumento dei tempi dedicati alla valutazione non sarà mai superiore del 30% dei valori indicati nei documenti di cui al cap. 1, né riducono i tempi al di sotto delle 8 ore lavorative.

Le eventuali variazioni di cui sopra sono comunicate per iscritto all'Organizzazione unitamente alle motivazioni.

## 5
## SUBENTRO

Il calcolo delle tariffe concernenti il Subentro, di cui al regolamento MEC applicabile si basano principalmente su quanto definito dal documento IAF MD2:2007 e fa riferimento al costo del riesame preliminare è riportato nell' offerta-contratto.
In caso di esito negativo del riesame del transfer, si proporrà una nuova certificazione all' organizzazione escludendo l' addebito del costo di riesame del transfer effettuato.

## 6
## EMISSIONE FATTURE E RELATIVI PAGAMENTI

Le fatture saranno emesse per ogni attività ed i relativi pagamenti dovranno essere effettuati secondo quanto indicato nell' offerta-contratto (doc. CC).
Altre forme di pagamento potranno essere prese in considerazione su esplicita richiesta dell'organizzazione.
La regolarità dei pagamenti è condizione necessaria per il mantenimento della certificazione.
In caso di gravi insolvenze delle fatture emesse, MEC si riserva il diritto di sospendere il certificato, dandone immediata comunicazione ai rispettivi enti di controllo e vigilanza.
Al permanere dello stato di insolvenza, MEC revocherà definitivamente il certificato emesso, dandone immediata comunicazione al proprio ente di accreditamento ed all'autorità dei lavori pubblici ( per il settore EA 28) o organo di vigilanza competente se applicabile, intimando la restituzione del certificato e l'assoluto non utilizzo, in qualsiasi forma, del logo MEC riservandosi di adire a vie legali per il recupero di quanto dovuto.

## 7
## ORGANIZZAZIONE MULTI - SITO

L' organizzazione multi sito è un'organizzazione identificata da un ufficio centrale ( ma non necessariamente coincidente con la sede dell'organizzazione) in cui alcune attività vengono pianificate, controllate o gestite e da una rete di uffici locali o filiali (siti) in cui tali attività sono pienamente o parzialmente eseguite.
Di seguito è descritto il metodo che MEC adotta,in riferimento ai documenti di cui al capitolo 1, ai fini del calcolo del numero dei siti minimi da auditare:

- Audit iniziale: la dimensione del campione (y) è pari alla radice quadrata del numero di siti remoti (x): ($y = \sqrt{x}$), arrotondato al numero intero superiore.
- Audit di sorveglianza: la dimensione del campione annuale (y) è pari alla radice quadrata del numero di siti remoti (x) per un coefficiente dato pari a 0,6 ($y = 0.6\sqrt{x}$), arrotondato al numero intero superiore.
- Verifica di ricertificazione: la dimensione del campione (y) è calcolata come per un Audit iniziale. Tuttavia, se il sistema di gestione non ha subito variazioni e ha dimostrato di essere stato efficace, la dimensione del campione (y) può essere ridotto , rispetto all' audit iniziale, per l' inserimento di un coefficiente dato pari a 0,8, vale a dire: ($y = 0.8\sqrt{x}$), arrotondato al numero intero superiore.

## 8
## CRITERI PER STABILIRE LA COMPLESSITÀ DI UN' ORGANIZZAZIONE

MEC analizzando e riesaminando la domanda di certificazione stabilisce la complessità di un' organizzazione in funzione della complessità del sistema e sulla base dei seguenti elementi di analisi di ingresso:

| n. | elementi di analisi |
|---|---|
| 1 | Attività riconducibili alla progettazione e sviluppo (es. esclusione totale o parziale del p. 7.3 della ISO 9001/2008); |
| 2 | Processi applicabili |
| 3 | Ampiezza dello scopo di Certificazione richiesto |
| 4 | Complessità dello scopo di Certificazione richiesto |
| 5 | Numero di dipendenti |
| 6 | Variazioni nelle prassi lavorative (es. turni di lavoro); |
| 7 | Livello di complessità o di rischio dell'attività e del sistema di gestione ( es. organizzazione a rischio di incidente rilevante, miniera, nucleare, sottoposta al Certificato Prevenzioni Incendi, trasporti in ADR ecc..); |



Sede Legale e Operativa Via B.Tanucci, 73-81100 Caserta - tel. - fax 0823210508 - www.odcmec.it – direzione@odcmec.it - P.IVA 03192850612

8 Variazioni nelle attività intraprese;
9 Significato e portata degli aspetti e dei relativi impatti per i sistemi di gestione (es. SGQ,SGA,SGS, ecc…);
10 Reclami e/o segnalazioni e/o carichi pendenti e/o altri aspetti delle azioni correttive e preventive;
11 presenza multinazionale;
12 Altri elementi di analisi applicabili da dedurre ad es. dal DVR dell' organizzazione.
13 Elementi di rischio residuo ( da definire in loco).



Sede Legale e Operativa Via B.Tanucci, 73-81100 Caserta - tel. - fax 0823210508 - www.odcmec.it – direzione@odcmec.it - P.IVA 03192850612